

# Diario di una pandemia

Covid-19 (marzo 2020)



**Realizzato dagli alunni delle classi  
terze A-B-D della scuola  
secondaria dell'IC Monte Rosello  
Basso guidati dalle proff.  
Annamaria Atzori e Barbara  
Carboni**



Giada S.

L'Italia è zona rossa  
Tutti scappano di corsa.  
Questa malattia  
In poco tempo ti porta via.  
Ignoranti ed egoisti escono di casa  
...faranno la fine di Mufasa.  
È brutto dirlo ma non mi danno scelta.  
Li vorrei mandare a casa alla svelta.  
Non è polemica e non rido,  
Muoiono persone e voi...pensate ai video!  
Fate rime e battutine  
Servono le mascherine  
“Lavati le mani, non toccarti la faccia!”  
Chiusi in casa per rallentare la minaccia  
Il mio pensiero va ad ogni medico ad ogni infermiere  
A chi lavora al supermercato e ad ogni cassiere...  
A casa la noia si fa sentire  
...per Madrid vorrei partire.

Elisa S.



Chiara P.

E' arrivato da lontano,  
e si muove nell'aria come un aeroplano.  
Chiamandosi coronavirus si crede un re,  
anche se re non è.  
lo temono tutti,  
molti uomini da esso sono stati abbattuti.  
Hanno dato delle regole,  
che ognuno di noi deve rispettare.  
Con molto dispiacere,  
sono state interrotte diverse carriere.  
A casa dobbiamo rimanere,  
se vogliamo che finisca tutto bene.

Gabriele S.



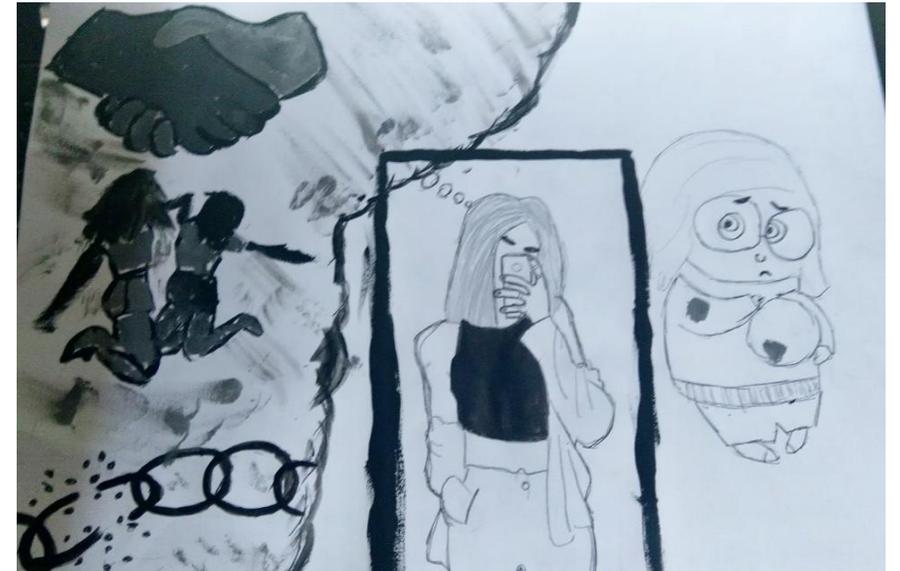
Gabriel S.

Da un po' c'è in giro una nuova malattia  
che causa una grave pneumopatia.  
In tutto il mondo c'è confusione  
al primo sintomo si fa il tampone.  
Questo è un periodo di quarantena:  
tutti a casa come avessimo una catena,  
per il bene di tutte le persone  
si deve prestare massima attenzione.  
Ancora a casa dobbiamo stare  
e presto tutti ci potremo riabbracciare.

Melissa P.



Simone S.



Eleonora M.



E' nato un nuovo virus:  
si chiama Coronavirus  
si è espanso in tutto il mondo  
e in molte nazioni succede il finimondo!  
Nessuno esce più di casa  
l'Italia sembra quasi scomparsa...  
di lui tutti hanno paura  
persino la città non è più sicura!  
Se tutti insieme combatteremo,  
coronavirus...ti abatteremo!

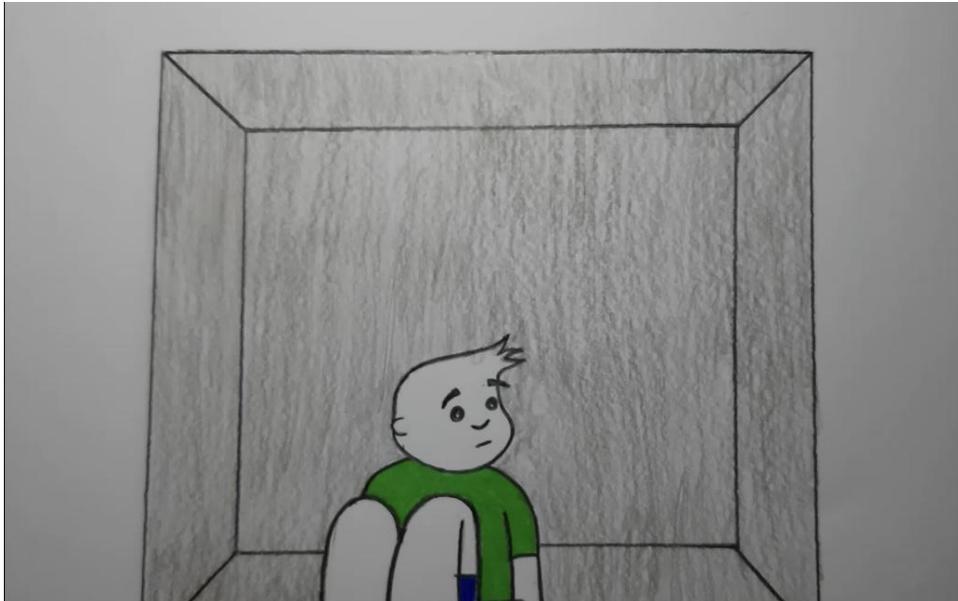
Antonio L.

Il coronavirus ci ha raggiunti  
e tutti in zona rossa siamo giunti,  
in casa devi stare  
se il virus non vuoi farti contagiare.  
Scuole chiuse per tutto aprile  
le video-lezioni devi seguire...  
se la spesa devi fare  
ti devi affrettare  
vuoto lo scaffale puoi trovare  
ricorda l'autocertificazione e la mascherina  
e i guanti e l'amuchina.  
Più lontani oggi rimaniamo  
più forte domani ci riabbracciamo

Amy M.



Maria Francesca P.



Gabriele S.

La pandemia è arrivata  
e io a casa sono bloccata.  
Coronavirus è il suo nome  
e subdolo è il suo cognome.  
Arriva all'improvviso  
e ti toglie il sorriso.  
Io a casa devo stare...  
non mi resta che mangiare!  
Torte e pizze ho imparato a fare  
e sono qui ad ingrassare,  
chiusa in casa sino a maggio,  
io non so se ce la faccio!  
Sono piena di paura  
per questa disavventura.  
Un appello voglio fare:  
stiamo a casa per favore ...  
il domani sarà migliore!

Alice M.



Chiara G.

In Italia una battaglia è iniziata  
ed io sono molto preoccupata  
se uscirò di casa  
verrò multata.  
Chiusa la scuola  
devo studiare da sola...  
la mia vita sta cambiando  
ed io a casa mi sto annoiando.  
Ora zona rossa anche la Sardegna  
mentre mia sorella disegna.  
La situazione peggiora  
ma certa gente ignora  
Il corona virus passerà...  
sono sicura che accadrà

Viviana S.



Melissa P.

Questa poesia  
la dedico a una malattia,  
pericolosa quanto l'alcoemia.  
In Cina  
in una grande cittadina,  
è scoppiata una pandemia  
che ha raggiunto anche la terra mia.  
Tutti a casa dobbiamo stare  
chissà quando ci potremo abbracciare.

Chiara G.

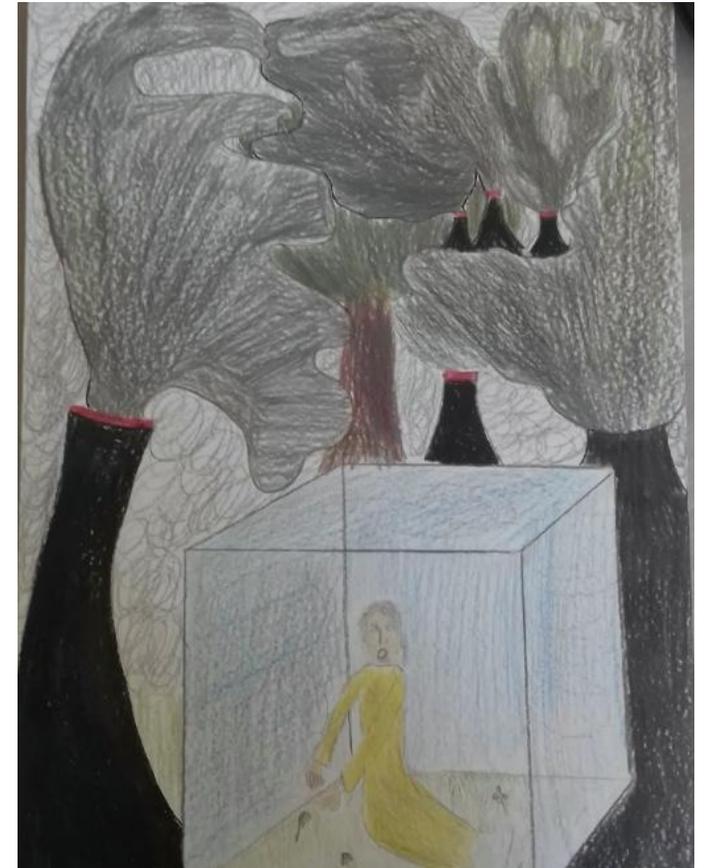


A casa dobbiamo restare  
per non farci contagiare.  
Ieri gli infermieri  
erano in ospedale  
per prendere il medicinale.  
Non posso andare da zia  
perché c'è la polizia.  
Sotto casa spacciano l'amuchina  
per scacciare il virus della Cina.

Alessio P.



Roberto P.



Laura M.

C'è un virus nel mio paese  
ci terrà a casa per un mese

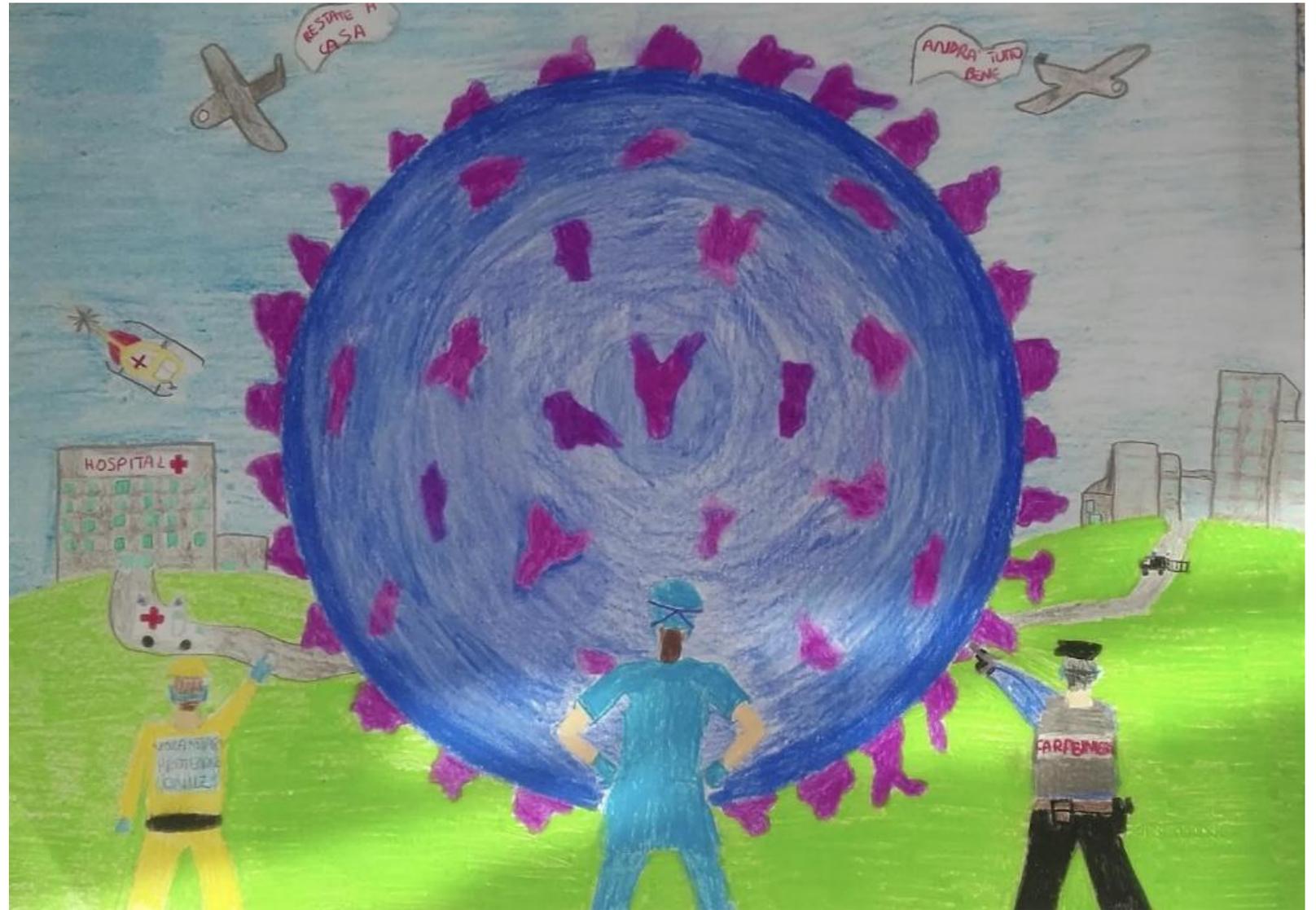
Il coronavirus è un'epidemia  
che si trasforma in pandemia

Baci e abbracci non li dare...  
è prudente rimandare!

Chiusa è la scuola  
e mi sento sola...

Speriamo finisca presto  
tutto questo...lo detesto!

Aurora F.



Alessio B.



Amy M.

Questo virus già lo sai  
andando in giro ti porta guai ,  
guanti e mascherine sono la soluzione  
per mettere fine a questa situazione.

È un feroce combattente  
e gli piace far soffrire la gente ,  
resta a casa come me  
e non beccherà neanche te.

Ma insieme lo sconfiggeremo,  
per poi vivere in un mondo sereno.

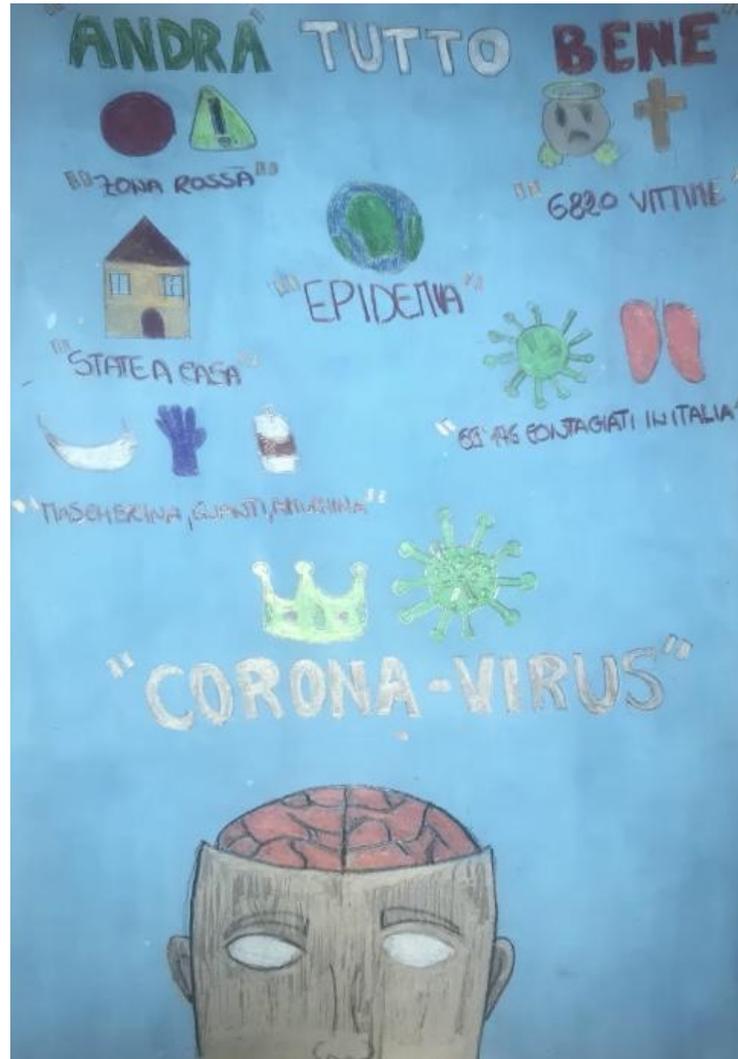
Erika S.

“Caro” virus:  
ti chiami coronavirus,  
sei nato in Cina  
senza la penicillina

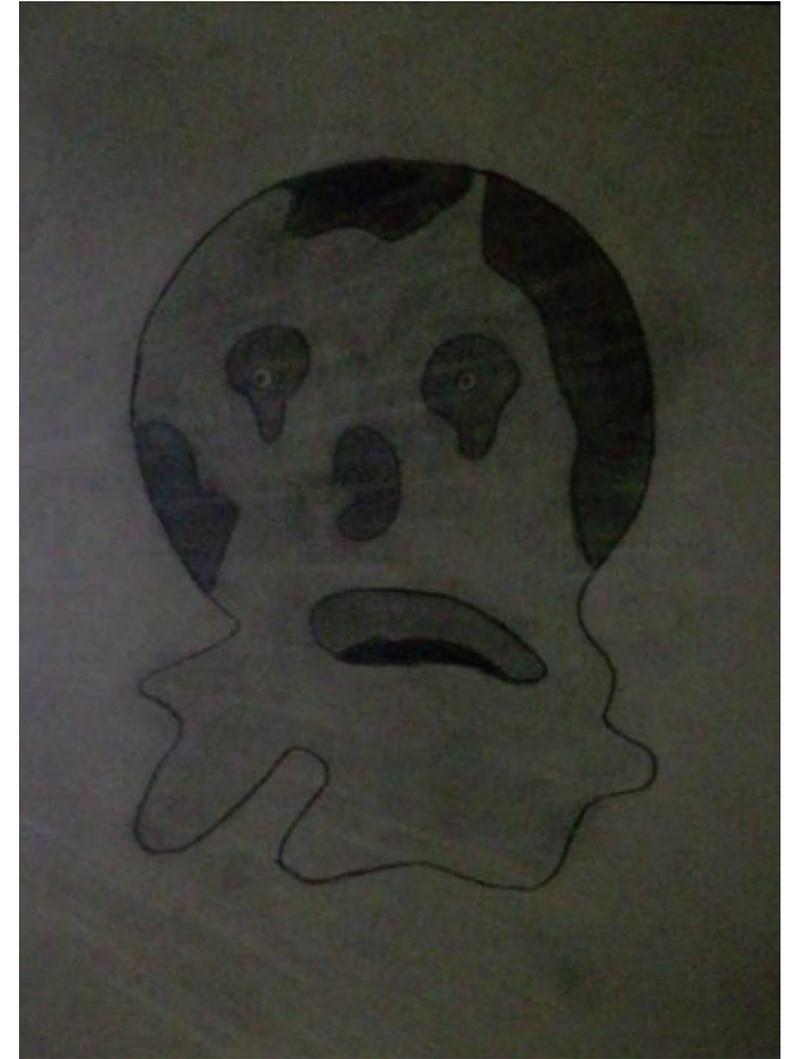
Hai contagiato  
tutto il vicinato:  
anziani,  
giovani e bambini

Io ho molta paura  
speriamo si trovi una cura!

Roberto P.



Amy M.



Chiara G.



Gabriele A.

La situazione è diventata oscena  
sembra un'invasione aliena,  
sono tanto preoccupata  
e ormai anche abituata.

Siamo tutti tristi  
ma più uniti,  
come una grande famiglia  
che ha voglia  
di uscire,  
sentire  
il profumo di libertà  
e serenità.



Federico D.

Quando ci potremo riabbracciare  
e ancora di più amare?

Chiara P.



Non si va a scuola  
perché nell'aria vola  
un virus che porta  
la corona ma...

Non è un re.  
È un virus piccolino  
che non puoi vedere  
da vicino.

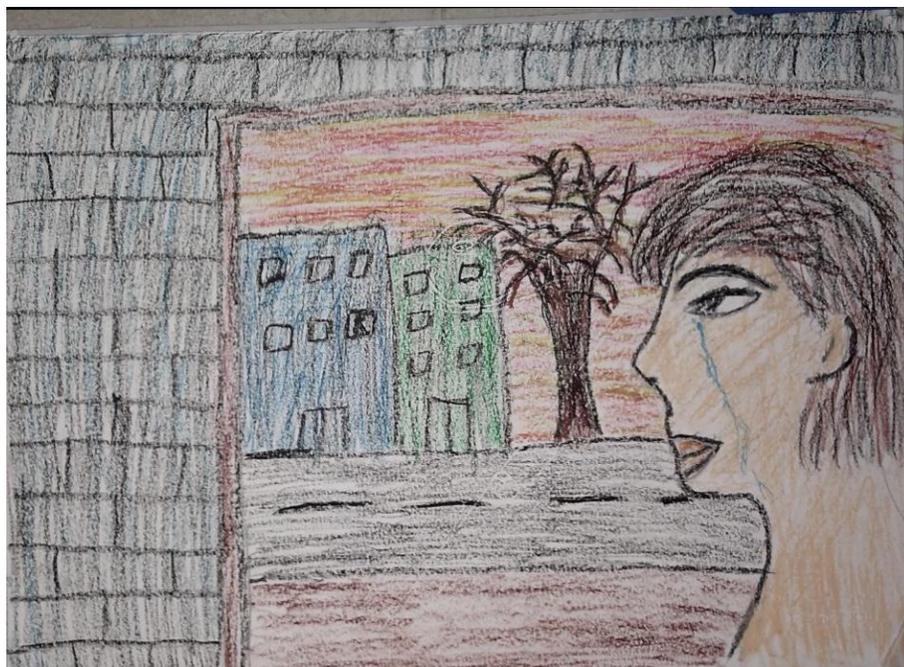
Se ti scappa  
uno starnuto,  
stai tranquillo...  
devi farlo nel tuo braccio!

Stando in casa,  
stando fermo...  
tu e la tua famiglia  
conversate dietro lo schermo!

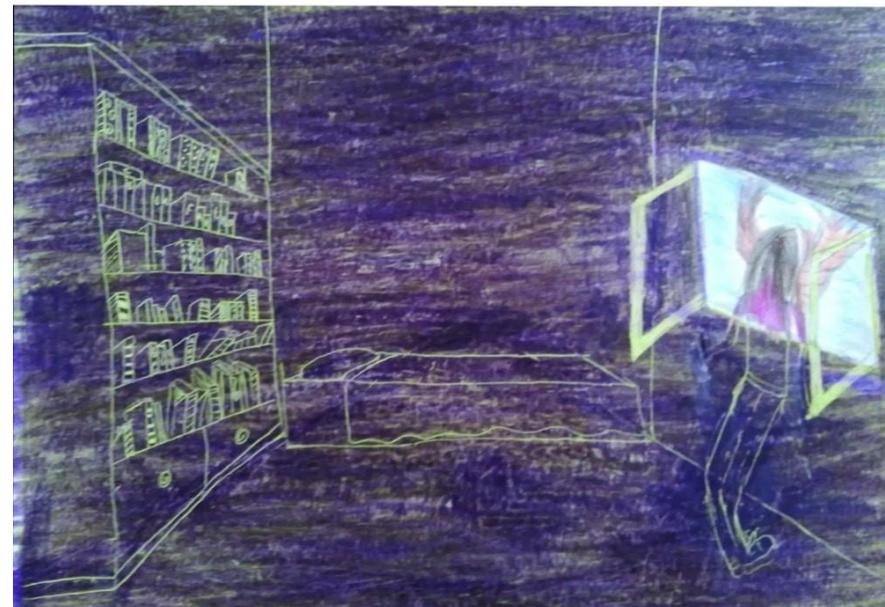
Veronica G.

Il coronavirus:  
una grande pandemia  
che ci infonde malinconia.  
Sui balconi tutti cantiamo  
ma in realtà uscire vogliamo!  
A scuola non ci andiamo:  
per carità, non rischiamo!  
Il disinfettante  
è diventato un calmante  
le librerie lo vendono, anche!  
E se in quarantena non vogliamo rimanere  
diciamo “io sto a casa” tutti insieme,  
ed infine ci abbracceremo a dovere!

Laura M.



Matteo D.



Giorgia C.

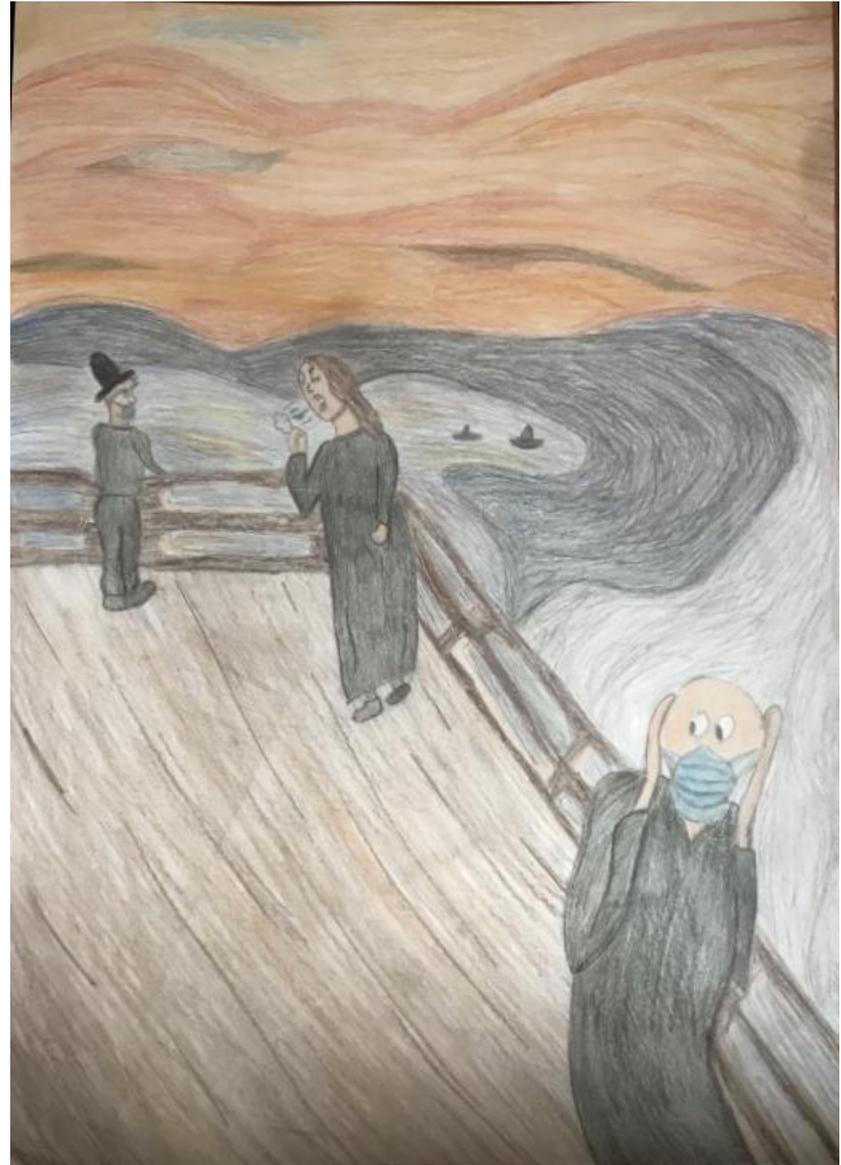
Basta uno starnuto  
e tutti scappan via.  
Per affrontare l'epidemia  
ci vuole molta ironia.

Un bacio o un abbraccio  
e tutti in farmacia.  
È un tipo piccolino,  
tanto birichino  
che danneggia il corpicino.

Anche se non è carnevale  
una mascherina dobbiamo indossare.  
Pensiamo a lavarci le mani  
e a stare lontani.

Se poi a casa restiamo  
il virus sconfiggiamo.

Alessio R.



Giada Si.

Un virus nato in Cina  
Piano piano si avvicina

Il virus funesto  
In giro s'è perso...  
E ora s'aggira  
Tra la gente vicina.  
Coronavirus viene chiamato  
E tutto il mondo ha già infettato.

Io resto a casa  
Per non essere contagiato  
Sperando che il virus...  
Sia presto debellato!

Gabriele A.



Alessio B.



Martina E.



Coronavirus, di te tutti han paura  
ma la gente non capisce  
che stare a casa non ferisce  
tu non altro sei che una sciagura  
In Italia è successo  
Qualcosa che non accadeva da tempo:  
la peste che uccideva più persone  
Tu doni a tutti uno sgradevole dolore

Alice M.

In Italia noi lotteremo  
e ricominceremo da zero  
Il virus uccideremo,  
son sicuro...ci riusciremo!

E ora tutti insieme gridiamo  
“Andrà tutto bene”!

Nicola M.



Martina E.

## Covid 19

Via vai di mascherine  
Non sempre ci sono..  
Via vai di barelle  
Di solitudine, di occhi imploranti...

Al di là delle pareti  
Silenzi assordanti  
Non schiamazzi di alunni  
Su autobus a destinazione

Voglia di ripartire  
Desiderio di tornare  
Agli amici, a scuola  
Alla normalità

se più ci sarà....

La Prof



Giada S.